

Dafne, la nuova fragola dalla ricerca CREA
più dolce e resistente

"Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di Apo Scaligera, testimonia la capacità di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività". Così, Andrea Rocchi, Presidente CREA, al Macfrut, a margine della presentazione della nuova varietà di fragola, selezionata dal centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura di Forlì.

A cura di Giulio Viggiani
- Ufficio Stampa CREA

RASSEGNATA

ANSA

Dalla ricerca Crea la nuova fragola Dafne, è dolce e dura di più

Con APO Scaligera presentata anche al Macfrut, si coltiva e si raccoglie più facilmente

ROMA, 23 APR - E' rossa, molto dolce e dura di più, con una prolungata shelf-life. E' la fragola Dafne, nata dalla ricerca Crea, nel Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera. Presentata anche al Macfrut, è un frutto che matura prima e si coltiva e si raccoglie più facilmente. Vanta buone caratteristiche organolettiche, ha una pezzatura costante di forma conica molto regolare ed è in grado di mantenere la sua colorazione brillante anche con innalzamenti termici. "Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di Apo Scaligera - dichiara Andrea Rocchi, presidente Crea - testimonia la capacità di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività". Dafne è una varietà dalla maturazione precoce adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa. (ANSA)

Dalla ricerca Crea la nuova fragola Dafne, è dolce e dura di più

Con APO Scaligera presentata anche al Macfrut, si coltiva e si raccoglie più facilmente



E' rossa, molto dolce e dura di più, con una prolungata shelf-life.

E' la fragola Dafne, nata dalla ricerca Crea, nel Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura, in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera.

Presentata anche al Macfrut, è un frutto che matura prima e si coltiva e si raccoglie più facilmente. Vanta buone caratteristiche organolettiche, ha una pezzatura costante di forma conica molto regolare ed è in grado di mantenere la sua colorazione brillante anche con innalzamenti termici.

"Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di Apo Scaligera - dichiara Andrea Rocchi, presidente Crea - testimonia la capacità di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la

competitività". Dafne è una varietà dalla maturazione precoce adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa.

RASSEGNA STAMPA

Dafne, la nuova varietà di fragola CREA in collaborazione con APO Scaligera



RIMINI – Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca CREA – per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) – in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera

È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life.

Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (II metà di agosto nel veronese).

“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera – dichiara **Andrea Rocchi**, presidente CREA – testimonia la capacità del CREA di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività ”.

RASSEGNA STAMPA

AGRICOLTURA. ECCO DAFNE, NUOVA VARIETÀ FRAGOLA CREA CON APO SCALIGERA

**MATURA PRIMA, È DOLCE, SI COLTIVA E SI RACCOGLIE PIÙ
FACILMENTE, DURA DI PIÙ**

(DIRE) Roma, 23 apr. - Si chiama **Dafne**, l'ultima fragola nata dalla ricerca **CREA** - per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) - in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera. È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici. È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life. Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente. È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (II metà di agosto nel veronese). "Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera - dichiara Andrea Rocchi, presidente **CREA** - testimonia la capacità del **CREA** di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività".



Il CREA a Macfrut 2026: tutti gli appuntamenti

La mostra pomologica sulle nuove varietà di fragole e agrumi, talk e incontri con stakeholder ed esperti di settore, focus tematici su innovazione varietale e tecnologica in frutticoltura, sostenibilità e difesa delle colture, con i cani che salvano le piante e laboratori di educazione, alimentare, nella nuova edizione di Macfrut, in programma a Rimini dal 21 al 24 aprile

Dalla ormai consueta Mostra Pomologica di fragole e agrumi ai laboratori di educazione alimentare per i più piccoli, dagli approfondimenti tematici su innovazione varietale, sostenibilità e difesa delle colture a workshop e talk con esperti del settore agricolo e ortofrutticolo, anche sul ruolo centrale della ricerca e delle politiche agricole nazionali ed europee, fino ai cani da ricerca del CREA, addestrati per individuare precocemente i nemici delle piante. E ancora: momenti di confronto tecnico, divulgativo e istituzionale con particolare attenzione all'impatto del cambiamento climatico in atto sulla resilienza delle filiere e al controllo biologico come pilastro della difesa fitosanitaria nazionale. Questa la ricchissima offerta scientifica e divulgativa del CREA, in occasione della nuova edizione di Macfrut, l'evento leader a livello mondiale nel settore ortofrutticolo, che si svolgerà a Rimini dal 21 al 24 aprile.

Si partirà il 21 aprile dalle ore 9:30 alle 15:30 con il laboratorio di educazione alimentare presso lo Stand ISMEA-MASAF nel Padiglione Post Harvest Area, D5-151, organizzato dal CREA Alimenti e Nutrizione. I ricercatori del CREA AN, specializzati in educazione alimentare, affiancheranno i colleghi di ISMEA con una presentazione (Frutta e verdura: compagne di ogni giorno) sull'importanza di

frutta e verdura in una alimentazione sana e sostenibile. Il laboratorio prevede anche che i bambini preparino un goloso spuntino, con ingredienti misteriosi.

Alle 10:30, dopo la cerimonia inaugurale, **il Direttore Generale, Maria Chiara Zaganelli**, parteciperà al convegno di apertura "L'ortofrutta, tra competitività e geopolitica".

Alle 13:00, presso lo Stand CREA, Padiglione A1-121, alla presenza del **Direttore Generale, Maria Chiara Zaganelli, del Presidente, Andrea Rocchi e della Dirigente di Ricerca CREA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (OFA) e Responsabile della sede di Caserta, Milena Petriccione**, verrà inaugurata la MOSTRA POMOLOGICA CREA SU FRAGOLA E AGRUMI. Collocata nella Plant Nursery Area, la mostra pomologica è dedicata a fragole e agrumi, in particolare a varietà di fragola di recente introduzione e ad accessioni di agrumi a maturazione tardiva a polpa rossa, oltre a selezioni di limone a basso contenuto di semi e tolleranti al mal secco. Esposti anche agrumi ornamentali e ibridi brevettati dal CREA OFA (sede di Acireale). I ricercatori del CREA consentiranno ai visitatori di approfondire le attività in corso, soprattutto sull'innovazione varietale.

Alle 15:00, presso l'Area meeting, Padiglione Hall Sud, stand 082, alla presenza del **Direttore Generale, Maria Chiara Zaganelli, del Presidente, Andrea Rocchi e del Presidente Cia-Agricoltori Italiani, Cristiano Fini**, ci sarà l'inaugurazione dei talk CIA-CREA, 4 appuntamenti in cui i ricercatori del CREA affronteranno i temi più attuali dell'agricoltura, a partire dal caro fertilizzanti e carburanti causato dalla instabilità geopolitica internazionale.

E poi, per i due giorni successivi, un fittissimo calendario di eventi e convegni che vedono la partecipazione dei nostri ricercatori.

*"Il CREA – dichiara il **Presidente Andrea Rocchi** – sostiene un pilastro fondamentale della nostra agricoltura come l'ortofrutta a 360 gradi, dal suolo alla tavola. E la nostra partecipazione al Macfrut con iniziative che vanno dalle*

TEA all'acqua, dall'innovazione varietale all'educazione alimentare lo dimostra. Le nostre ricerche intendono sostenere le imprese del settore per aiutarle a creare valore e a diffondere salute tra i cittadini attraverso un'alimentazione sana e consapevole".

RASSEGNA STAMPA



Dafne, la nuova varietà di fragola CREA in collaborazione con APO Scaligera

Presentata anche al Macfrut, matura prima, è fragola dolce, si coltiva e si raccoglie più facilmente e dura di più

Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca CREA – per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) – in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera.

È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life. Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (II metà di agosto nel veronese).

*“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – testimonia la capacità del CREA di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività”.*



E' nata Dafne, la nuova fragola dolce e resistente



Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca del CREA, per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura con sede a Forlì, in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera. Presentata anche al Macfrut, è un frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica molto regolare, di colorazione rossa molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

Coltivazione semplice e lunga durata

Si tratta di una varietà di fragola unifera che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce e la notevole produttività, risultando adatta agli areali settentrionali italiani e

del centro-nord Europa. Presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, caratteristiche che le conferiscono una prolungata shelf-life. Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

Adatta alla coltivazione protetta

La varietà è indicata per la coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche “cime radicate” nel periodo estivo, in particolare nella seconda metà di agosto nel veronese.

La collaborazione tra ricerca e imprese

“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera – dichiara Andrea Rocchi, presidente CREA – testimonia la capacità del CREA di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività”.

<https://youtu.be/KQziKP3mYnM>

Macfrut: presentata nuova varietà di fragola Crea

Prodotto sperimentato matura prima, è più dolce, si coltiva e si raccoglie più facilmente e dura di più



Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca Crea - per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) - in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera. È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life. Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente. È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (Il metà di agosto nel veronese).

“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di Apo Scaligera – dichiara **Andrea Rocchi**, presidente Crea, “testimonia la capacità del Crea di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività”.

RASSEGNA STAMPA



"Dafne", nuova varietà di fragola precoce per il nord d'Italia

"Per noi rappresenta la naturale alternativa alla varietà Garda". Lo afferma Matteo Birolli, tecnico della cooperativa Apo Scaligera, riferendosi a Dafne, la nuova varietà di fragola che sarà presentata giovedì 16 aprile dalle 14.30 durante un momento tecnico a Oppeano, in provincia di Verona.



"È una varietà precoce - prosegue Birolli - di poco successiva a Callas, ma che precede Garda. L'aspetto più interessante è che, nonostante la precocità, presenta un ottimo °Brix e quindi un buon sapore, dovuto anche al giusto equilibrio fra dolcezza e acidità".



La varietà è frutto del lavoro sinergico fra il Crea e Apo Scaligera. Spiega Gianluca Baruzzi, ricercatore del Crea (Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura) sede di Forlì: "Dafne si adatta alla coltivazione tradizionale primaverile ed è caratterizzata da elevata produttività e qualità organolettica, accompagnata da precocità. Pure la pezzatura è sostenuta e per questo è considerata migliorativa nel panorama varietale del periodo, anche grazie a una maggiore shelf life".



Apo Scaligera conta, fra i propri soci, oltre 80 ettari di fragole in produzione e la raccolta di Callas e Dafne è iniziata nei giorni scorsi. "Le alte temperature registrate da Pasqua in avanti - precisa Birolli - stanno contribuendo a una maturazione più veloce".



Le verifiche della nuova varietà, durate alcune stagioni, sono state effettuate presso alcuni soci di Apo Scaligera. Dafne dal prossimo anno sarà coltivata da Apo Scaligera su larga scala. "Ora procederemo a ulteriori verifiche in altre aree - precisa Baruzzi - ma sempre al nord, per esempio in Romagna. La varietà necessita comunque di un adeguato monte ore di freddo".



myFRUIT



A Macfrut Dafne, la nuova varietà di fragola Crea

Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca **Crea - Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì)** in collaborazione con la società cooperativa **Apo Scaligera**.

È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una **prolungata shelf-life**.

Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (II metà di agosto nel Veronese).

“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di Apo Scaligera – dichiara **Andrea Rocchi**, presidente Crea – testimonia la capacità del Crea di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività”.

RASSEGNA STAMPA

Fragola Dafne: la nuova varietà per il veronese



È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici

Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca CREA - per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) - in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera.

È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life.

Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (II metà di agosto nel veronese).

“Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera – dichiara Andrea Rocchi, presidente CREA – testimonia la capacità del CREA di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività”.

RASSEGNA STAMPA



Dafne, la nuova varietà di fragola CREA in collaborazione con APO Scaligera

Presentata anche al Macfrut, matura prima, è fragola dolce, si coltiva e si raccoglie più facilmente e dura di più

Si chiama Dafne, l'ultima fragola nata dalla ricerca CREA – per la precisione del Centro Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (sede di Forlì) – in collaborazione con la società cooperativa Apo Scaligera.

È frutto molto dolce, caratterizzato da buone caratteristiche organolettiche, di elevata e costante pezzatura, di forma conica, molto regolare, di colorazione rossa, molto brillante e stabile anche in concomitanza di innalzamenti termici.

È una varietà di fragola unifera, che si distingue per il fabbisogno in freddo abbastanza alto, la maturazione precoce, la notevole produttività, adatta agli areali settentrionali italiani e del centro-nord Europa, che presenta un'elevata consistenza della polpa e resistenza della superficie, aspetti che le conferiscono una prolungata shelf-life.

Inoltre, è coltivabile anche su terreni non fumigati e si raccoglie con facilità, grazie al picciolo che si stacca agevolmente.

È adatta alla coltivazione protetta tradizionale con piantagione di piante frigoconservate e/o di piante fresche 'cime radicate' nel periodo estivo (Il metà di agosto nel veronese).

*"Questa fragola, messa a punto dai nostri ricercatori, ma collaudata ed approvata dai produttori di APO Scaligera – dichiara **Andrea Rocchi, presidente CREA** – testimonia la capacità del CREA di stare al fianco delle imprese, facendo quelle innovazioni che portano valore aggiunto e aumentano la competitività".*

Qui il video di presentazione di Dafne: <https://youtu.be/KQziKP3mYnM>

RASSEGGIA